WALK, YOU CAN
(camminare, tu puoi)

CAMMINA CON NOI del Borgo
BY PIERO OTTAVIANI

A.O.B. Associazione Oncologica Bresciana

AIL ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE-LINFOMI E MIELOMA SEZIONE DI BRESCIA - O D V

Mercoledì 09-06-2021

GUSSAGO – SALE

PROGRAMMA: ore 14.30

Ritrovo davanti alla Cooperativa Vitivinicola di Cellatica zona Caporalino, per chi viene in auto, parcheggi al Superstore Famila, oppure bus urbano n°13 con fermata Caporalino.

Partenza alle ore 14.40.

Passeggiata in piano (4 Km circa)*

Ore 15,40 circa, arrivati a Sale di Gussago presso la cascina Casotto, saliremo sulla piccola collinetta chiamata monticello di Santo Stefano, con una leggera salita di circa 250 metri. Don Giorgio Gitti ci ospiterà per la nostra sosta Break , poi visiteremo la chiesa.

Ore 17,00, ritorno al punto di partenza (2 Km tempo di percorrenza 30 minuti circa).

Ore 17,30 circa UN SALUTO e alla PROSSIMA

Dare conferma della partecipazione per motivi organizzativi
al n° 351-540-2959 o tramite WhatsApp

In Caso di Ritardo o impedimento si prega avvisare

Referenti: Marilena…….Renata

Con il patrocinio :

ACLI
Circolo ACLI CRISTO RE

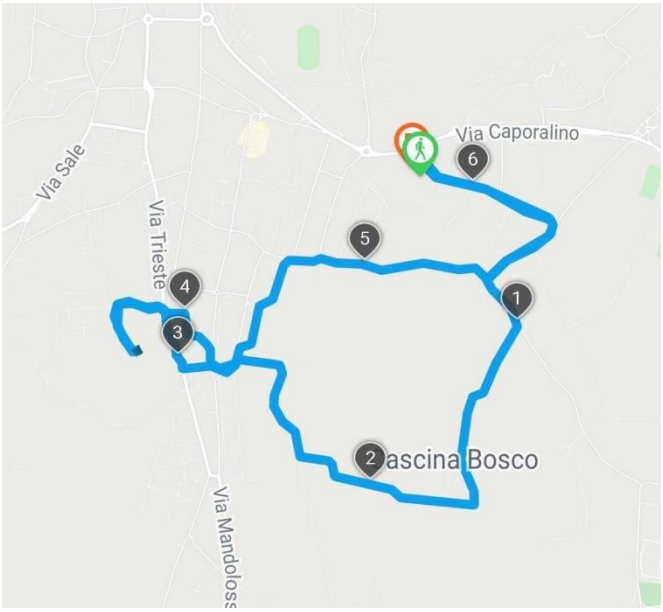
CLICK IT SOLUTIONS

Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ATS Brescia
ASST Spedali Civili

Caratteristiche dell'escursione e attrezzature consigliate

H max	Disl.Sal	Disl.Dis.m	T Sal. h	T Dis. h	T.totale h	Difficoltà	Fatica	Dist.Km	Tipo gita	gg
170	+30	-30	/	/	3,00 circa	T	F1	6,5	Tur	1.

Scarpe comode		Bastoncini a piacere		abbigl.comodo *e un cappellino per il sole	



La Chiesa parrocchiale di Sale di Gussago (Santo Stefano) che si erge sull'omonima collinetta, contiene al suo interno, su cantoria posta in controfacciata un organo del 1904 realizzato dalla ditta "Diego Porro & Compagni" di Brescia.
Il Porro si è formato alla scuola del già citato Giovanni Tonoli dal quale erediterà (pagandola!) la bottega organara.
Nonostante egli, già da diverso tempo, costruiva e riformava organi secondo il gusto ceciliano (vedi ad esempio l'organo della parrocchiale di Lodrino), nello strumento di Sale adotta quasi completamente le caratteristiche tipiche dell'organo ottocentesco: molti registri divisi ancora in bassi e soprani, manette per l'inserimento dei registri, somiere a vento, trasmissione integralmente meccanica, ecc… anche se, in verità, si intravedono i primi timidi tentativi di "modernizzazione" quali, ad esempio, un pedaliera ancora del tipo "a leggio" ma con i pedali un po' allungati, l'utilizzo di nuovi registri quali la Violagamba 8' (in tutta l'estensione della tastiera) ed il Bordone 8' al pedale (in aggiunta del classico ed unico registro al pedale che era il Contrabasso 16' e la soppressione di campanelli, cornetti e ance che non siano la classica Tromba.
Nel suo insieme si tratta di uno strumento non molto grande ma più che sufficiente a riempire con i suoi suoni la parrocchiale dedicata a S. Stefano.